



Il premier Conte ha salutato Nibali e i corridori italiani: “Il Paese vi guarda”

Descrizione

Tra i protagonisti del Giro d'Italia c'è anche... il premier **Giuseppe Conte**. Il primo ministro ha raggiunto la carovana per vestire i panni dello starter d'eccezione e ha rotto il cerimoniale prendendo il microfono e intervistando **Vincenzo Nibali**. Lo “squalo dello Stretto” ha risposto con simpatia alle domande puntuali del premier, che ha mostrato di avere una buona conoscenza del ciclismo.

“Per me è un onore e un piacere essere qui. Ho sempre seguito il Giro d'Italia e tante volte sono stato anche io tra la gente a bordo strada ad aspettare la corsa. Non avrei mai pensato di salire un giorno sul podio insieme ai corridori. Rivolgo un in bocca al lupo a tutti”, ha esordito.



La stretta di mano tra il presidente Conte e Nibali (foto Ansa)

Poi si è intrattenuto con i nostri connazionali, aggiungendo: *“Ho detto ai corridori italiani, da Nibali a **Viviani** a **Formolo**, per i quali faccio il tifo, di mettercela tutta: tutta l'Italia li guarda e li sostiene. Noi ci aspettiamo molto dallo “squalo”. Siamo sportivi, ma tifiamo italiano...”*, ha chiosato.



“Il Giro – ha aggiunto ancora il presidente del consiglio – *risale alle elementari* quando io, *paesino del foggiano*, vedemmo passare i corridori, sventolando le bandierine. È una festa nazionale, popolare, accessibile a tutti: ho vissuto il dualismo **Merckx-Gimondi** e tifavo ovviamente per il secondo, poi ho sostenuto **Moser** e quindi **Pantani**. Ho seguito pure **Bugno**”.



Il saluto dei corridori al pubblico

La corsa rosa ha una valenza anche culturale: *“È anche un modo per far conoscere la nostra Penisola, tanti posti meno conosciuti. Andavo spesso in bici, ma da quando sono presidente del Consiglio purtroppo non lo faccio più. A Roma sarebbe bellissimo nel centro storico”*.

Il premier designato dai viceministri Di Maio e Salvini, leader politici dei due movimenti che tessono le fila dell'esecutivo, ha fatto poi un riferimento al *“Governo del cambiamento. Infatti non è frequente vedere un presidente del Consiglio a una partenza. Lascio a voi l'indagine e la ricerca storica. Ci sono, ci siamo, vogliamo studiare per l'anno prossimo un maggiore coinvolgimento anche per fare sistema. Con gli enti locali possiamo cercare di valorizzare questa festa nazional-popolare, vera cartolina delle bellezze paesaggistiche e architettoniche italiane”*.



Il saluto di Vincenzo Nibali ai suoi sostenitori (foto Ansa)



Foto: **Simone Valente**, che ha sottolineato: *“Ho sempre seguito il ciclismo, il Giro, che ci ha fatto sognare. Adesso ci sono altri campioni e dobbiamo fare il tifo per il Giro è sempre emozionante e ti coinvolge. È un evento sportivo, ma soprattutto culturale per l'Italia. Non solo per gli appassionati”*.

Categoria

1. Ciclismo

Data di creazione

16 Maggio 2019

Autore

fstraface

default watermark